



Segreterie Territoriali

EMERGENZA CORONAVIRUS la situazione al Policlinico San Marco - COMUNICATO#3

Nuovo incontro **mercoledì 13 maggio** con la Direzione del Policlinico per conoscere la situazione dopo il ripristino parziale delle attività sanitarie. Ecco in sintesi di cosa abbiamo discusso:

1. da lunedì 11 scorso è ripresa l'**ATTIVITÀ AMBULATORIALE** pur nel rispetto dei limiti definiti dalla Regione sulle misure igieniche e legate all'assembramento dell'utenza. L'attività per ora è al di sotto del 50%, ma dovrebbe via via incrementarsi nel prossimo futuro sempre nei limiti delle prescrizioni imposte dalla Regione.
2. si sta procedendo alla sanificazione del reparto di Medicina dopo gli episodi di contagio che ci sono stati recentemente, ed è parzialmente ripresa anche l'**ATTIVITÀ DI RICOVERO** con trasferimenti di pazienti dall'Ospedale di Mestre, pur in modo inferiore alle attese, ma in questi giorni si stanno definendo protocolli con la Direzione Medica e il Direttore del Dipartimento di Riabilitazione per aumentare il flusso dei pazienti.
3. si sta facendo anche un'analisi per quanto riguarda il ripristino dell'**ATTIVITÀ CHIRURGICA** che dovrebbe ricominciare con gradualità: c'è la necessità di accogliere il paziente in sicurezza, ovvero negativo al COVID, e per questo motivo si dovrà provvedere ad effettuargli il tampone qualche giorno prima dell'intervento per avere l'esito in tempo.
4. in merito alla dotazione dei **DPI**, viene garantito che tutto il personale è stato dotato di **mascherine** chirurgiche e anche di quelle filtranti Ffp2 che vengono usate al bisogno. Si sta adeguando anche la dotazione di **visiere** che risultano decisamente più performanti degli **occhiali**, così come di **camicci** idrorepellenti utilizzati dal personale nel turno. Viene specificato che c'è adeguata riserva di mascherine chirurgiche e che le stesse sono di varia conformazione, ma tutte rispondono ai requisiti CE.
5. ad oggi è stata utilizzata **FIS** per circa il 70-75% delle ore complessive, si procederà fino al 100%, e al momento non si ravvede la necessità di prolungarla oltre fine mese, auspicando una decisa ripresa delle attività. Di qualsiasi ipotesi di proroga verremo immediatamente informati. La FIS non è applicata al personale che volontariamente ha lavorato presso i Centri Servizi (che nel frattempo è rientrato, sottoposto a tampone ed è in attesa di essere reimmesso in servizio).

Il calcolo sulla FIS è stato fatto sulle tabelle INPS di riferimento che fissano due scaglioni di reddito. Per i redditi entro il primo scaglione (dentro il quale rientra il reddito di infermieri, OSS, fisioterapisti, etc...) viene calcolato un importo unico come reddito mensile globale pari a 939,89€. Dividendo tale cifra per 156 si ha l'importo orario che moltiplicato per 36 costituisce l'integrazione di 6 giorni di FIS (mentre la cifra trattenuta all'origine dalla busta paga è più alta poiché coincidente a 36 ore di busta paga ordinaria). Per approfondimenti sulla FIS <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50262>

6. abbiamo posto il problema delle **FERIE ESTIVE** e per ora ci è stato detto che la proprietà farà il possibile per garantirle a tutto il personale, pur considerando che nei prossimi mesi si debba ipotizzare un maggior carico di lavoro, in particolar modo per l'attività chirurgica.

Abbiamo concordato di riconvocarci, senza fissare una data, non appena ci saranno novità importanti. Continuiamo con l'impegno di informare ed aggiornare tempestivamente i Lavoratori.

CGIL FP*
Giancarlo Da Lio

CISL FP*
Tommaso Gaspari

UIL FPL*
Francesco Menegazzi

Mestre, 13 maggio 2020